

## ENERGIA: IL CONFLITTO COSTA 170 MLD ALL'UE

L'Europa in meno di un anno ha pagato al resto del mondo 170 miliardi di euro in più (pari all'1,3% del pil europeo), in termini di maggior esborso complessivo, a causa degli aumenti dei prezzi energetici e, tra i maggiori beneficiari, c'è la Russia di Vladimir Putin. Lo segnala un documento del Centro studi di Unimpresa sullo scenario economico internazionale. Uno degli elementi più preoccupanti, in questa fase, è l'inflazione – si legge in una nota di Unimpresa – A breve la Bce potrebbe ulteriormente alzare i tassi di interesse di pochi decimali anche se per ora non c'è accordo nel direttivo dell'Eurotower: si ragiona su un aumento di un ulteriore 0,25%.

**RISCHIO RECESSIONE.** Questa decisione, osserva Unimpresa, serve per contrastare l'aumento dell'inflazione, ormai stabilmente sopra l'8% (il livello ottimale è 2%), e per spingere la crescita economica. “L'allungamento guerra, però, potrebbe portare a recessione in Italia e non solo. La Bce fa la sua parte, ma non basta. Per compensare l'inflazione, bisogna intervenire sugli stipendi e per farli aumentare ci sono due possibilità: aumenti concordati con i rinnovi dei contratti collettivi (sono scaduti oltre 50 ccnl di 10 milioni lavoratori) oppure un taglio importante delle tasse (Irpef) che faccia aumentare subito il reddito disponibile delle famiglie; e questa seconda ipotesi è da preferire, considerando che la congiuntura non consente alle imprese di apportare maggiori costi del costo del lavoro” commenta il presidente onorario di Unimpresa, Paolo Longobardi.

**IL RIALZO DEI TASSI.** Nella sua analisi, Unimpresa spiega che la Banca centrale europea insegue la Federal reserve americana su rialzo tassi e ricorda che negli Stati Uniti l'inflazione è oltre l'8%, in Gran Bretagna al 10%. Ma il rialzo coi tassi, ecco un elemento preoccupante, coincide con la brusca frenata dell'economia: il problema per l'Europa e per l'Italia, pertanto, sarà la crescita zero o addirittura la recessione.

(© 9Colonne - citare la fonte)